



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Viterbo

**Determina n.**

OGGETTO: Annullamento d'ufficio in sede di autotutela della determina n. 28 del 16/03/2023 e di tutti gli atti connessi e conseguenti posti in essere

**IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE**

Vista la propria determina n.\_28 del 16/03/2023 con la quale si procedeva all'attivazione della procedura di affidamento tramite pubblicazione di una RDO da effettuarsi sul MePa per la fornitura di n. 125 risme di carta per fotocopie formato A/4;

Rilevato che per il suddetto acquisto devono essere rispettati i termini di cui al decreto del Ministro dell'ambiente del 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013) per l'acquisto di carta vergine ecologicamente sostenibile, sulla base delle seguenti caratteristiche tecniche di ciascuna risma: formato A4 80 gr., vergine o mista, punto di bianco minimo 100%, sbiancata TCF o ECF, con marchi ambientali e CAM (criteri ambientali minimi) definita "acquisto verde" sul MEP;

Rilevato che hanno presentato una offerta n. 5 operatori economici e che l'offerente deve indicare, secondo i termini di cui al citato Decreto del Ministro dell'Ambiente: il produttore e denominazione commerciale della carta che intende offrire. Sono presunti conformi i prodotti in possesso: - dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo con percentuale di fibra riciclata superiore o uguale al 70%; - dell'etichetta ecologica Der Blaue Engel; - del marchio "FSC® Recycled" (oppure "FSC® Riciclato")4 o "PEFC® Recycled" (oppure "Riciclato PEFC®")5 ; - di un'asserzione ambientale auto dichiarata conforme alla norma ISO 14021 che attesti la presenza di una percentuale di fibra riciclata almeno del 70% e l'origine delle fibre da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate, convalidata da un organismo riconosciuto; - di altre certificazioni di parte terza che prevedono tale criterio tra i requisiti per l'ottenimento della certificazione6 . Considerato che si rende necessario preservare l'interesse pubblico alla fruizione dell'effettivo miglior servizio nel pieno rispetto delle regole disciplinante le gare ad evidenza pubblica;

Considerato che nella pubblicazione dell'offerta detti termini e caratteristiche sono state solo genericamente indicate e che dalla documentazione allegata all'offerta degli operatori economici è difficile per la stazione appaltante verificarne il possesso;

Verificati i presupposti di legge per procedere in autotutela e che la revoca degli atti di gara è soggetta ai medesimi presupposti previsti dall'art.21 della legge 241/90 in materia di revoca degli atti amministrativi per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, il mutamento della situazione di fatto ovvero per una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

Considerato che il potere di annullare in autotutela gli atti di gara, in particolare la determinazione a contrarre, e le singole operazioni di gara rientra nella podestà discrezionale della Stazione Appaltante;

RITENUTO quindi necessario provvedere all'annullamento in via di autotutela della procedura di fornitura in oggetto

#### **D E T E R M I N A**

per quanto esposto in premessa, che diventa parte integrante del presente dispositivo:

1. Di annullare d'ufficio in autotutela la determina 28 del 16/03/2023 e di tutti gli atti connessi e conseguenti posti in essere;
2. Di provvedere a notificare il presente provvedimento agli operatori economici che hanno presentato l'offerta;
3. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 29 D.Lgvo 50/2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Banci di Gara e Contratti", "Avvisi e Bandi" del Portale Trasparenza.

Viterbo,

IL CAPO DELL'ISPETTORATO  
(Dott.ssa Elda Gente Magnani)